

## Fallita la manovra dc

# Val d'Aosta: improponibile il ricorso sulle elezioni

Dalla maggioranza di sinistra

## Eletta ad Andria giunta PCI-PSI

**Il compagno Natale Di Molfetta è il nuovo sindaco della città - Resiste dai socialisti le manovre della DC per impedire la costituzione di una amministrazione popolare**

**ANDRIA.** 28. La maggioranza di sinistra del Consiglio comunale di Andria ha eletto questa sera il sindaco e la Giunta facendo fallire tutte le manovre attuate dalla DC per impedire che Andria avesse, dopo undici anni, una nuova solida ed efficiente amministrazione popolare.

E' stato eletto sindaco, dai comunisti e dai socialisti, il compagno Natale Di Molfetta. Vice-sindaco il compagno socialista Riccardo Lopetuso. Assessori effettivi i compagni Giuseppe Racanelli, dottor Rosario Di Pilato, Vincenzo Sinesi, Savino Rella e Giuseppe Alicheo. Assessori supplenti i compagni Giuseppe Di Schiena e Giacomo Sinesi.

A seguito dei risultati delle recenti elezioni amministrative il Consiglio comunale di Andria è ora composto da venti comunisti, un socialista, diciotto democristiani e un missino. Il PCI e il PSI uniti hanno, dunque, la maggioranza assoluta e sono perciò in grado di am-

ministrare la città e di lottare, anche dalla sede municipale, per fare in modo che le aspirazioni della stragrande maggioranza dei cittadini siano soddisfatte.

Subito dopo le elezioni amministrative, che segnarono un grande balzo in avanti del nostro partito (il quale ottenne 1200 voti in più rispetto alle comunali precedenti) migliorò anche la percentuale del 28 aprile), la DC cercò in ogni modo di impedire la costituzione della Giunta che comunisti e socialisti hanno eletto questa sera. Essa tentò persino di mettere insieme il voto del compagno socialista, ora vice-sindaco, con quelli del consigliere missino e dei suoi diciotto rappresentanti. Ma la sezione di Andria del PSI pur a maggioranza autonoma, ha respinto con decisione tutto tipo di manovre docetando alla proposta di aderire alla proposta di dar vita ad una amministrazione democratica e popolare.

E' stato eletto sindaco, dai comunisti e dai socialisti, il compagno Natale Di Molfetta. Vice-sindaco il compagno socialista Riccardo Lopetuso. Assessori effettivi i compagni Giuseppe Racanelli, dottor Rosario Di Pilato, Vincenzo Sinesi, Savino Rella e Giuseppe Alicheo. Assessori supplenti i compagni Giuseppe Di Schiena e Giacomo Sinesi.

A seguito dei risultati delle recenti elezioni amministrative il Consiglio comunale di Andria è ora composto da venti comunisti, un socialista, diciotto democristiani e un missino. Il PCI e il PSI uniti hanno, dunque, la maggioranza assoluta e sono perciò in grado di am-

ministrare la città e di lottare, anche dalla sede municipale, per fare in modo che le aspirazioni della stragrande maggioranza dei cittadini siano soddisfatte.

Subito dopo le elezioni amministrative, che segnarono un grande balzo in avanti del nostro partito (il quale ottenne 1200 voti in più rispetto alle comunali precedenti) migliorò anche la percentuale del 28 aprile), la DC cercò in ogni modo di impedire la costituzione della Giunta che comunisti e socialisti hanno eletto questa sera. Essa tentò persino di mettere insieme il voto del compagno socialista, ora vice-sindaco, con quelli del consigliere missino e dei suoi diciotto rappresentanti. Ma la sezione di Andria del PSI pur a maggioranza autonoma, ha respinto con decisione tutto tipo di manovre docetando alla proposta di aderire alla proposta di dar vita ad una amministrazione democratica e popolare.

E' stato eletto sindaco, dai comunisti e dai socialisti, il compagno Natale Di Molfetta. Vice-sindaco il compagno socialista Riccardo Lopetuso. Assessori effettivi i compagni Giuseppe Racanelli, dottor Rosario Di Pilato, Vincenzo Sinesi, Savino Rella e Giuseppe Alicheo. Assessori supplenti i compagni Giuseppe Di Schiena e Giacomo Sinesi.

A seguito dei risultati delle recenti elezioni amministrative il Consiglio comunale di Andria è ora composto da venti comunisti, un socialista, diciotto democristiani e un missino. Il PCI e il PSI uniti hanno, dunque, la maggioranza assoluta e sono perciò in grado di am-

## Altri 18 licenziamenti all'agenzia «Italia»

Lo ha affermato la sentenza della Corte d'appello di Torino - I dc. volevano che il consigliere socialista Balestri fosse dichiarato «ineleggibile»

Dalla nostra redazione

**TORINO.** 28.

E' stata depositata nella cancelleria della Corte d'appello di Torino la sentenza riguardante il ricorso giurisdizionale presentato dallo esponente sostanziale della D.C. Amato Berthet, contro il provvedimento di convallata, adottato dalla maggioranza nella seduta del 25 novembre scorso, della elezione del consigliere regionale socialista Francesco Balestri. Il ricorso, discusso nell'udienza del 20 dicembre, si appella all'art. 22 della legge 5 agosto 1962, n. 1237, chiedendo che il Balestri venisse dichiarato ineleggibile perché avrebbe mantenuto fin dopo la sua elezione a consigliere la carica di presidente del Consorzio antitubercolare della Valle. Ma i giudici non sono neppure entrati nel merito (la difesa del consigliere socialista aveva eccepito che questi si era dimesso in tempo ed era rimasto in carica solo per espresso invito del presidente della Giunta e soltanto per gli atti di ordinaria amministrazione), ritenendo il ricorso improponibile, come avevano sostenuto, oltre al P. M. dotti Bianco, anche i difensori avvocati Antonio Canino e prof. Leopoldo Picardi.

In sostanza, è emerso che, nella foga della «manovra» contro la Giunta regionale democratica, il ricorrente non ha tenuto conto che, oltre alla convallata degli eletti, non c'è stata da parte del Consiglio regionale la successiva possibile delibera di annullamento della elezione del Balestri (d'ufficio o su ricorso): solo in tal caso, se addossati 30 giorni dalle rituali notifiche, si sarebbe potuto adire il ricorso giurisdizionale. Sicché, non avendo il Consiglio stesso preso in esame, nella famosa seduta, i due ricorsi contro l'eleggibilità del compagno Balestri, presentati rispettivamente il 14 novembre e il 19 novembre scorso dagli elettori Alfonso Alessio e Ferdinando Panelli, ed essendosi soltanto limitato a prenderne atto, non poteva il Berthet impugnare giurisdizionalmente un provvedimento che non c'è mai stato.

Del resto, all'interessato sarebbe venuto a mancare il termine concessogli per le controdeduzioni, ed inoltre, contro un provvedimento puramente amministrativo com'è quello di semplice convallata degli eletti, sarebbe, a parere dei giudici, abnorme un ricorso giurisdizionale. Il giudice relatore ed estensore dott. Bongianni, a sostegno della interpretazione delle norme adottate dalla prima sezione civile della Corte, presieduta dal primo presidente dott. Carlo Casoli, adduce anche una ragione di politica legislativa, e cioè che se il ricorso in materia elettorale si ritenesse esigibile anche contro la semplice convallata, da che esso sospende di diritto tutte le deliberazioni impugnate, ne deriverebbe la possibilità, ad opera di una qualsiasi minoranza consigliare, di paralizzare, per un periodo anche notevole, il tempo, l'attività del Consiglio regionale, ponendone in evidenza la impossibilità di procedere a qualsiasi adempimento.

«Con la sentenza n. 74 ha proseguito il presidente - la Corte ha affermato che, per l'art. 13 della Costituzionalità che garantisce la libertà personale a tutti i cittadini, occorre un intervento della autorità giudiziaria per procedere a rilievi: segnalati, che, dato il loro carattere non meramente esteriore, comportino un'ispezione personale, auspicando anche che, se di riforma della legge di P. S., i poteri degli organi di polizia siano meglio regolati e delimitati.»

«La sentenza n. 94, inoltre, ha dichiarato inconstituzionale l'art. 16 del Codice di Procedura Penale concernente la facoltà concessa al ministro della Giustizia di autorizzare o meno il procedimento penale nei riguardi degli ufficiali e agenti di P.S. e di polizia giudiziaria in conseguenza di fatti da essi compiuti in servizio e relativi all'uso di armi o di altri mezzi di coazione fisica.»

«In materia di libertà di associazione, la sentenza n. 71 ha dichiarato l'illegittimità costituzionale della disposizione che subordinava la validità della licenza di caccia e di uccellazione al pagamento della quota d'iscrizione al CONI e alla sezione locale della Federazione.»

Infine, il prof. Ambrosini ha ricordato alcune sentenze emanate quest'anno in merito ai problemi del lavoro e di previdenza sociale: fra l'altro, la sentenza n. 66 ha dichiarato l'illegittimità costituzionale della disposizione del Codice Civile che subordinava il diritto alle ferie retribuite dopo almeno un anno di ininterrotto servizio (l'art. 36 della Costituzione garantisce il diritto a tutti i lavoratori il diritto a ferie annuali). Infine, la sentenza relativa alla illegittimità di uno dei commi della legge istitutiva del Consiglio superiore della magistratura.

a. d. v.

## Sentenze in aumento

**Ambrosini ha illustrato le più importanti decisioni adottate nel 1963**

Al Palazzo della Consulta iutori verso i figli di cui al partito, le norme che disciplinavano, nelle disposizioni transitorie del Codice Civile, la materia attinente alla giurisdizione giudiziaria dei figli illegittimi nati anteriormente al 1 luglio 1939. E' con la sentenza n. 74 che ha proseguito il presidente - la Corte ha affermato che, per l'art. 13 della Costituzionalità che garantisce la libertà personale a tutti i cittadini, occorre un intervento della autorità giudiziaria per procedere a rilievi: segnalati, che, dato il loro carattere non meramente esteriore, comportino un'ispezione personale, auspicando anche che, se di riforma della legge di P. S., i poteri degli organi di polizia siano meglio regolati e delimitati.»

«Con la sentenza n. 7 - ha detto il prof. Ambrosini - sono state dichiarate costituzionalmente illegittime, perché contrarianti con il principio dell'ugualanza proclamata dall'art. 3 della Costituzione, oltre che con quello degli obblighi del ge-

**La commissione del Vajont da Pieraccini**

La commissione d'indagine sulle cause del disastro del Vajont è stata ricevuta ieri mattina dal ministro dei L.I.P.P. Pieraccini. Il presidente della commissione, il dottor Vajont, ha dichiarato che entro il 15 gennaio prossimo sarà presentata al ministro la relazione. Ciò, nonostante la complessità delle indagini e del loro sviluppo, aggravata dalle difficoltà che incontrò la commissione di ricerca in possesso della valle dove il bacino è stato creato. Alcuni documenti sono pervenuti alla commissione soltanto il 26 dicembre, cioè due mesi e mezzo dopo la sua costituzione.

## Niente crisi a Iglesias nella giunta PCI-PSI

**Dichiarazioni al nostro giornale del sindaco socialista Colia I lavoratori sostengono l'amministrazione popolare**

## Giù evasivo sulle prospettive della scuola

**CAGLIARI.** 28. L'Avantid ha dato notizia stamane di un odg di adesione alla linea della maggioranza autonomista da parte dell'intera base pertinente (61% degli iscritti di Iglesias) documentata da un apposito articolo del quotidiano confindustriale di Cagliari, *L'Unione Sarde* il quale preannuncia «novità» in senso a. PSI nella zona; lo stesso giornale e l'agenzia giornalistica moroteca di Roma fanno proposito ad affrancare una crisi di convallata, mentre la corrente comunale popolare del più importante centro del bacino.

Non entremmo nel merito delle questioni interne del PSI, ma la veridicità, o meno, del fatto che l'ordine del giorno sia stato approvato nel corso di una assemblea generale dei socialisti di Iglesias, non può essere contestata. Sembra che nella zona, da un piccolo gruppo di quattro o cinque iscritti facenti capo ad un membro della corrente pertinente, passato alla corrente autonomista. Giusta, invece, la nostra preoccupazione di vedere quale consistenza abbia la tronca anticipazione dell'agenzia giornalistica moroteca di Roma, soli trenta giorni dopo la pubblicazione della sentenza di Cagliari, di indicare entro quanto tempo la situazione potrà normalizzarsi, il ministro è stato estremamente vago e generico: «Bisogna cominciare da una riforma della preparazione universitaria, istituire nuove Facoltà, provvedere a una più ampia utilizzazione dei maestri mediante Facoltà di Magistero per le scuole medie; provvedere agli insegnanti per le Facoltà di Scienze». E quindi: «non si deve a correre... Richiesto di indicare entro quanto tempo la situazione potrà normalizzarsi, il ministro è stato estremamente vago e generico: «Bisogna cominciare da una riforma della preparazione universitaria, istituire nuove Facoltà, provvedere a una più ampia utilizzazione dei maestri mediante Facoltà di Magistero per le scuole medie; provvedere agli insegnanti per le Facoltà di Scienze». E quindi: «non si deve a correre... Richiesto di indicare entro quanto tempo la situazione potrà normalizzarsi, il ministro è stato estremamente vago e generico: «Bisogna cominciare da una riforma della preparazione universitaria, istituire nuove Facoltà, provvedere a una più ampia utilizzazione dei maestri mediante Facoltà di Magistero per le scuole medie; provvedere agli insegnanti per le Facoltà di Scienze». E quindi: «non si deve a correre... Richiesto di indicare entro quanto tempo la situazione potrà normalizzarsi, il ministro è stato estremamente vago e generico: «Bisogna cominciare da una riforma della preparazione universitaria, istituire nuove Facoltà, provvedere a una più ampia utilizzazione dei maestri mediante Facoltà di Magistero per le scuole medie; provvedere agli insegnanti per le Facoltà di Scienze». E quindi: «non si deve a correre... Richiesto di indicare entro quanto tempo la situazione potrà normalizzarsi, il ministro è stato estremamente vago e generico: «Bisogna cominciare da una riforma della preparazione universitaria, istituire nuove Facoltà, provvedere a una più ampia utilizzazione dei maestri mediante Facoltà di Magistero per le scuole medie; provvedere agli insegnanti per le Facoltà di Scienze». E quindi: «non si deve a correre... Richiesto di indicare entro quanto tempo la situazione potrà normalizzarsi, il ministro è stato estremamente vago e generico: «Bisogna cominciare da una riforma della preparazione universitaria, istituire nuove Facoltà, provvedere a una più ampia utilizzazione dei maestri mediante Facoltà di Magistero per le scuole medie; provvedere agli insegnanti per le Facoltà di Scienze». E quindi: «non si deve a correre... Richiesto di indicare entro quanto tempo la situazione potrà normalizzarsi, il ministro è stato estremamente vago e generico: «Bisogna cominciare da una riforma della preparazione universitaria, istituire nuove Facoltà, provvedere a una più ampia utilizzazione dei maestri mediante Facoltà di Magistero per le scuole medie; provvedere agli insegnanti per le Facoltà di Scienze». E quindi: «non si deve a correre... Richiesto di indicare entro quanto tempo la situazione potrà normalizzarsi, il ministro è stato estremamente vago e generico: «Bisogna cominciare da una riforma della preparazione universitaria, istituire nuove Facoltà, provvedere a una più ampia utilizzazione dei maestri mediante Facoltà di Magistero per le scuole medie; provvedere agli insegnanti per le Facoltà di Scienze». E quindi: «non si deve a correre... Richiesto di indicare entro quanto tempo la situazione potrà normalizzarsi, il ministro è stato estremamente vago e generico: «Bisogna cominciare da una riforma della preparazione universitaria, istituire nuove Facoltà, provvedere a una più ampia utilizzazione dei maestri mediante Facoltà di Magistero per le scuole medie; provvedere agli insegnanti per le Facoltà di Scienze». E quindi: «non si deve a correre... Richiesto di indicare entro quanto tempo la situazione potrà normalizzarsi, il ministro è stato estremamente vago e generico: «Bisogna cominciare da una riforma della preparazione universitaria, istituire nuove Facoltà, provvedere a una più ampia utilizzazione dei maestri mediante Facoltà di Magistero per le scuole medie; provvedere agli insegnanti per le Facoltà di Scienze». E quindi: «non si deve a correre... Richiesto di indicare entro quanto tempo la situazione potrà normalizzarsi, il ministro è stato estremamente vago e generico: «Bisogna cominciare da una riforma della preparazione universitaria, istituire nuove Facoltà, provvedere a una più ampia utilizzazione dei maestri mediante Facoltà di Magistero per le scuole medie; provvedere agli insegnanti per le Facoltà di Scienze». E quindi: «non si deve a correre... Richiesto di indicare entro quanto tempo la situazione potrà normalizzarsi, il ministro è stato estremamente vago e generico: «Bisogna cominciare da una riforma della preparazione universitaria, istituire nuove Facoltà, provvedere a una più ampia utilizzazione dei maestri mediante Facoltà di Magistero per le scuole medie; provvedere agli insegnanti per le Facoltà di Scienze». E quindi: «non si deve a correre... Richiesto di indicare entro quanto tempo la situazione potrà normalizzarsi, il ministro è stato estremamente vago e generico: «Bisogna cominciare da una riforma della preparazione universitaria, istituire nuove Facoltà, provvedere a una più ampia utilizzazione dei maestri mediante Facoltà di Magistero per le scuole medie; provvedere agli insegnanti per le Facoltà di Scienze». E quindi: «non si deve a correre... Richiesto di indicare entro quanto tempo la situazione potrà normalizzarsi, il ministro è stato estremamente vago e generico: «Bisogna cominciare da una riforma della preparazione universitaria, istituire nuove Facoltà, provvedere a una più ampia utilizzazione dei maestri mediante Facoltà di Magistero per le scuole medie; provvedere agli insegnanti per le Facoltà di Scienze». E quindi: «non si deve a correre... Richiesto di indicare entro quanto tempo la situazione potrà normalizzarsi, il ministro è stato estremamente vago e generico: «Bisogna cominciare da una riforma della preparazione universitaria, istituire nuove Facoltà, provvedere a una più ampia utilizzazione dei maestri mediante Facoltà di Magistero per le scuole medie; provvedere agli insegnanti per le Facoltà di Scienze». E quindi: «non si deve a correre... Richiesto di indicare entro quanto tempo la situazione potrà normalizzarsi, il ministro è stato estremamente vago e generico: «Bisogna cominciare da una riforma della preparazione universitaria, istituire nuove Facoltà, provvedere a una più ampia utilizzazione dei maestri mediante Facoltà di Magistero per le scuole medie; provvedere agli insegnanti per le Facoltà di Scienze». E quindi: «non si deve a correre... Richiesto di indicare entro quanto tempo la situazione potrà normalizzarsi, il ministro è stato estremamente vago e generico: «Bisogna cominciare da una riforma della preparazione universitaria, istituire nuove Facoltà, provvedere a una più ampia utilizzazione dei maestri mediante Facoltà di Magistero per le scuole medie; provvedere agli insegnanti per le Facoltà di Scienze». E quindi: «non si deve a correre... Richiesto di indicare entro quanto tempo la situazione potrà normalizzarsi, il ministro è stato estremamente vago e generico: «Bisogna cominciare da una riforma della preparazione universitaria, istituire nuove Facoltà, provvedere a una più ampia utilizzazione dei maestri mediante Facoltà di Magistero per le scuole medie; provvedere agli insegnanti per le Facoltà di Scienze». E quindi: «non si deve a correre... Richiesto di indicare entro quanto tempo la situazione potrà normalizzarsi, il ministro è stato estremamente vago e generico: «Bisogna cominciare da una riforma della preparazione universitaria, istituire nuove Facoltà, provvedere a una più ampia utilizzazione dei maestri mediante Facoltà di Magistero per le scuole medie; provvedere agli insegnanti per le Facoltà di Scienze». E quindi: «non si deve a correre... Richiesto di indicare entro quanto tempo la situazione potrà normalizzarsi, il ministro è stato estremamente vago e generico: «Bisogna cominciare da una riforma della preparazione universitaria, istituire nuove Facoltà, provvedere a una più ampia utilizzazione dei maestri mediante Facoltà di Magistero per le scuole medie; provvedere agli insegnanti per le Facoltà di Scienze». E quindi: «non si deve a correre... Richiesto di indicare entro quanto tempo la situazione potrà normalizzarsi, il ministro è stato estremamente vago e generico: «Bisogna cominciare da una riforma della preparazione universitaria, istituire nuove Facoltà, provvedere a una più ampia utilizzazione dei maestri mediante Facoltà di Magistero per le scuole medie; provvedere agli insegnanti per le Facoltà di Scienze». E quindi: «non si deve a correre... Richiesto di indicare entro quanto tempo la situazione potrà normalizzarsi, il ministro è stato estremamente vago e generico: «Bisogna cominciare da una riforma della preparazione universitaria, istituire nuove Facoltà, provvedere a una più ampia utilizzazione dei maestri mediante Facoltà di Magistero per le scuole medie; provvedere agli insegnanti per le Facoltà di Scienze». E quindi: «non si deve a correre... Richiesto di indicare entro quanto tempo la situazione potrà normalizzarsi, il ministro è stato estremamente vago e generico: «Bisogna cominciare da una riforma della preparazione universitaria, istituire nuove Facoltà, provvedere a una più ampia utilizzazione dei maestri mediante Facoltà di Magistero per le scuole medie; provvedere agli insegnanti per le Facoltà di Scienze». E quindi: «non si deve a correre... Richiesto di indicare entro quanto tempo la situazione potrà normalizzarsi, il ministro è stato estremamente vago e generico: «Bisogna cominciare da una riforma della preparazione universitaria, istituire nuove Facoltà, provvedere a una più ampia utilizzazione dei maestri mediante Facoltà di Magistero per le scuole medie; provvedere agli insegnanti per le Facoltà di Scienze». E quindi: «non si deve a correre... Richiesto di indicare entro quanto tempo la situazione potrà normalizzarsi, il ministro è stato estremamente vago e generico: «Bis